

**INTERROGAZIONE  
A RISPOSTA IN COMMISSIONE**

---

**MARIANI, DUCA, GIACCO e CESETTI.**  
— *Al Ministro dei trasporti.* — Per sapere —  
premessi che:

per quanto riguarda la stazione di Civitanova Marche l'attuale orario estivo dei treni ha visto la soppressione degli espressi notturni per Milano e Lecce e la soppressione dal lunedì al venerdì dell'*Intercity* delle 18,58 per Milano;

con l'entrata in vigore del prossimo orario invernale verranno inoltre soppresse la fermata delle 0,3 del treno *Express* 900 per Torino-Genova, la fermata delle ore 5,20 del treno *Express* 903 per Bari, la fermata delle 9,17 dell'*Intercity* 572 per Milano;

questi ultimi tagli produrranno l'isolamento per 12 ore della provincia stessa dalla rete ferroviaria per il nord e per il sud, essendo la città di Civitanova Marche il terminale ferroviario della provincia di Macerata;

anche la linea interna di collegamento Civitanova-Albacina-Fabriano ha subito un inspiegabile ridimensionamento con forte penalizzazione dell'utenza fatta in gran parte di lavoratori pendolari e studenti e questo nonostante le ripetute proteste degli enti locali interessati, di molti cittadini e delle organizzazioni sindacali —:

quali urgenti provvedimenti intenda assumere per evitare che la già precaria situazione del trasporto ferroviario nella provincia di Macerata, sia ulteriormente peggiorata da queste ulteriori tagli che non tengono tra l'altro in alcun conto che Civitanova Marche anche per l'importanza economica e la forte industrializzazione agisce come terminale naturale della provincia di Macerata e del suo entroterra e da raccordo tra le maggiori vie di comunicazione collegando il nord con il sud attraverso l'autostrada e il versante adriatico con la dorsale appenninica attraverso la SS 77;

quali provvedimenti intenda inoltre assumere perché complessivamente la rete ferroviaria della regione Marche risponda alle esigenze degli utenti e degli operatori economici in una moderna ed efficiente politica dei trasporti. (5-05110)